

Volontari, niente ferie Per tutta l'estate vicini a poveri e fragili

Sociale

Le mense e i centri di aiuto continuano a operare per dare supporto e dignità alle persone bisognose

Il grande cuore del volontariato in città non si ferma per le vacanze.

Anziani soli, migranti, ma anche famiglie messe in crisi dagli affitti e dal caro vita. Nel capoluogo sono tante le storie di solidarietà sempre in movimento durante le ferie.

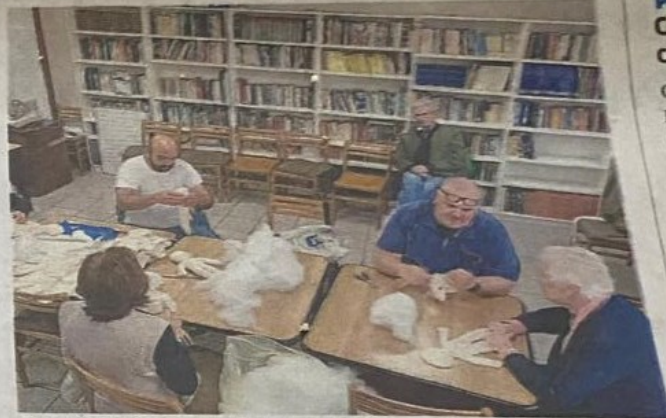
Ad esempio non chiude mai, feste comprese, la mensa di Casa Nazareth che tra gennaio e giugno tra pranzi e cene ha già servito più di 36mila pasti. «C'è un bisogno crescente - spiega **Giovanni Cavadini** per l'associazione Incroci che riunisce 250 volontari capaci di preparare 365 giorni l'anno la cena in via Luigi Guanella - migranti, famiglie, ma anche tanti comaschi soli e senza riferimenti. Basta poco per perdere la strada, non tutti hanno poi la forza di rimettersi in piedi».

E' la solitudine uno dei mali del nostro tempo. «Noi osserviamo i nostri ospiti, le persone che accompagniamo alla ricerca dell'autonomia - riflette **Tiziana Colasanti**, direttrice della piccola casa Ozanam - ma anche normali cittadini che arrivano dal quartiere, anziani soli che bussano alla nostra porta per chiedere aiuto. Questa nuova povertà è principalmente una povertà di relazioni. La solitudine può condurre alla povertà economica, sociale. Quando non si può contare su una famiglia, su una rete di amici, si rischia più facilmente di giungere alla miseria».

Le associazioni del terzo settore rilevano un aumento significativo dei casi psichiatrici, condizioni di instabilità insorte anche a causa della perdita di autonomia economica e sociale.

«I motivi che spingono alla povertà sono tanti - racconta **Mario Cairoli**, storico volontario del Banco di Solidarietà - uno, il più attuale, è il caro casa. Vediamo diversi uomini,

che non riescono più a pagare l'affitto e che senza certezze perdono il lavoro e la stabilità. Oppure famiglie non più giovanissime, con mutui o canoni e figli non ancora adulti. I redditi sono stati mangiati dall'inflazione». Il Banco porta la spesa a 400 famiglie, di cui oltre 100 aiutate da più di dieci anni. Secondo i sindacati a Como città ci sono circa 4mila famiglie a rischio povertà, più circa 300 senza fissa dimora. A proposito di casa la parrocchia di Rebbio prova a dare a chi ha bisogno una risposta concreta. «Una volta i poveri erano solo stranieri, adesso anche tanti comaschi hanno bisogno d'aiuto - racconta **Franca Ronchetti** per le famiglie dei gruppi di volontariato vincenziani - anziani soli che non arrivano a fine mese con la pensione minima, colpa degli affitti che aumentano. Rischiano lo sfratto, perciò le nostre famiglie fanno la colletta per saldare i debiti, per pagare le bollette. Oppure aiutiamo alcune famiglie con tre o più figli ormai adolescenti mentre i ge-



Attività di laboratorio alla Casa Ozanam



Il magazzino del Banco di Solidarietà dopo la colletta alimentare

nitore hanno problemi al lavoro». In via Tatti alla Casa Vincenziana ogni giorno a pranzo arrivano una trentina di persone, gli iscritti sono in totale 60. Le suore impegnate in cucina consegnano anche la spesa. «Noi seguiamo parecchi migranti stranieri oppure di-

versi papà separati - dicono suor Gilia e suor Graziella dalla mensa solidale della Casa Vincenziana di via Tatti - senza lavoro, con la famiglia disunita, impossibilitati a trovare un alloggio pagando l'affitto. Me ne viene in mente uno che dorme in macchina». **S. Bac.**

PIAZZA FERRETTA Concerto Jazz con Carlo Uboldi

Giovedì 24 luglio alle 21 in piazza Ferretta il concerto del musicista comasco Carlo Uboldi Jazz Trio (terio Della Fonte al contrabbasso e Marco Capri alla batteria). Repertorio spazia dai classici del Jazz a brani di World Music riadattati in Jazz, per qualche classica italiana rivisitata per il t

LA RASSEGNA Al Suono di Chiesa di

Anche quest'estate del Gesù di Como ha una rassegna musicale. Il 24 luglio, alle 21, in piazza Ferretta, un concerto di Carlo Uboldi Jazz Trio. Il repertorio spazia dai classici del Jazz a brani di World Music riadattati in Jazz, per qualche classica italiana rivisitata per il t